



Una camera del CitizenM di Amsterdam



Derna Del Stabile



Diego Travan

## Con Interna il container diventa la stanza del re

**P**rendere un container marittimo di 2,80 metri di larghezza per 12 metri di lunghezza e trasformarlo in una confortevole camera d'albergo a cinque stelle: la fantascientifica impresa, che darà origine a una nuova catena di hotelierie battezzata CitizenM (dove M sta per «Mobile»), ha un'anima tutta italiana. Si chiama Interna Contract ed è il gruppo fondato (Udine) dall'avvocato Diego Travan e dall'insegnante di tedesco (sua moglie) Derna Del Stabile per realizzare missioni impossibili, come la nuova avveniristica Casa di Bmw, il Bmw Welt a Monaco di Baviera, e il Radisson di Dakar che ospiterà la Conferenza mondiale sull'Islam a primavera. Questa volta la sfida riguarda la realizzazione chiave in mano di 230 camere-container dotate di ogni comfort. «Partecipare alla realizzazione del primo CitizenM è stato motivo di grande soddisfazione per noi - racconta orgoglioso l'avvocato Travan, presidente di Interna Holding - perché si tratta di un progetto assolutamente innovativo, al quale stiamo apportando un contributo essenziale grazie al nostro know-how e alla no-

CRISTIANA PROVERA

programmi tv e temperatura, e memorizzarle per le visite successive.

Ma il curriculum di Interna è molto più vasto: con la loro piccola società, i Travan hanno dato lustro ad alcuni tra gli hotel più belli del mondo, come Villa Feltrinelli sul lago di Garda e il The College di Amsterdam che ha vinto nel 2005 il Prix Villegiature, ma anche il Café de la Paix annesso al Grand Hotel di Parigi e centinaia di boutique delle griffe francesi più rinomate, da Cartier a Louis Vuitton. Ultima entrata nella famiglia, Chanel per la quale è in fase di realizzazione il restyling di alcuni punti vendita.

Il segreto di questa azienda, che chiuderà il 2007 a 15 milioni di euro, pronti a diventare almeno 30 milioni nell'anno successivo, è nell'organizzazione snella e leggera. «In linea con le tendenze di maggior avanguardia del business internazionale - spiega Travan - abbiamo deciso fin dall'inizio di sposare la filosofia delle *weightless companies*, società senza peso perché non investono in beni materiali, ma piuttosto in information technology, know-how, ricerca e sviluppo. Consci di avere per le mani una coperta corta, abbiamo deciso di puntare tutto sui software e sulle persone». Oggi il gruppo Interna ha 50 dipendenti, tutti assunti a tempo indeterminato e fortemente responsabilizzati. «Le fondamenta della mia attività le ho costruite alla

Snaidero - continua Travan - dove ho ricoperto per alcuni anni la carica di direttore generale del ramo Ifd, dedicato al Contract alberghiero. Quando sul finire degli anni 80 questo segmento è stato chiuso, perché considerato troppo piccolo (10%) rispetto al core business delle cucine, l'attività alberghiera era in piena trasformazione: le prime catene iniziavano a rinforzarsi abbandonando sempre più la dimensione familiare per passare a quella industriale e manageriale. Così, spinto anche dalla fidelizzazione dei vecchi clienti, ho deciso di provare a met-

termini in proprio. Non con l'intenzione di creare un'azienda *one man show*, ma semmai una struttura ben organizzata e in grado di camminare da sola.

E Travan ce l'ha fatta. Con l'aiuto della moglie Derna, che lo ha sempre supportato nella comunicazione e nelle relazioni esterne, dopo aver abbandonato la scuola superiore dove insegnava letteratura tedesca, è riuscito a vincere bandi sempre più grossi, conquistando i principali marchi dell'hotellerie di lusso. E senza rinunciare al proprio studio di diritto commerciale internazionale e al tempo libero in compagnia di Shakespeare. «Il nostro lavoro ci dà la possibilità di interagire non solo con colossi internazionali, ma anche di lavorare gomito a gomito con i più importanti designer, a stretto contatto con cultura e storia». Nella loro rubrica telefonica tra gli altri ci sono Renzo Piano, Jacques Garcia e Rafael Moneo.

La nuova frontiera di Interna, che lo scorso anno si è arricchita anche del ramo Office rilevando per 500.000 euro il marchio Logica, è il Far East. «Stiamo aprendo una filiale in Cina e una in Brasile per essere più vicini alle nuove sfide alberghiere - anticipa Derna Del Stabile - Poi sarà la volta di India e Russia. Questi paesi stanno crescendo a ritmi vertiginosi e noi non vogliamo perdere l'occasione di partecipare alla loro costruzione».

### RITRATTO

#### L'ultima magia «tricolore»

Dal café de la Paix alle boutiques di Vuitton, la società di Diego Travan e Derna Del Stabile ha arredato gli alberghi più «in» e le boutique più eleganti. L'ultima sfida: un cinque stelle ricavato da uno scatolone per il trasporto merci

stra esperienza. Interna Contract ha partecipato anche alle fasi preliminari di studio e progettazione che hanno consentito l'ingegnerizzazione e la messa a punto della camera tipo. Le stanze sono prefabbricate in uno stabilimento di nostra proprietà che è garanzia della migliore qualità: come se si trattasse di uno yacht o di un jet privato».

Il primo albergo, in fase di conclusione, sorgerà alle porte di Amsterdam, vicino all'aeroporto di Schiphol, ma il progetto, finanziato tra gli altri da Philips, è molto più ambizioso: basti pensare che la commessa quinquennale sottoscritta da Interna ha un valore che si aggira sui 40 milioni di euro. Il concept unico, che sarà esportato in tutta Europa - le prossime tappe già pianificate sono il centro di Amsterdam e Glasgow - si impernia sull'*affordable luxury*, lusso alla portata di tutti in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini in continuo movimento (Citizen Mobile, appunto). Questo significa far sentire il cliente come a casa propria, senza bisogno di ornamenti superflui e servizi inutili. Il plus di queste camere è solo nella tecnologia che permette di offrire comfort senza calcare la mano sui prezzi, riducendo al minimo il personale: con una spesa che si aggira sui 100 euro sarà possibile, prenotando via internet e facendo il check in con la carta di credito, selezionare le caratteristiche della stanza, come illuminazione, musica,